



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la
prevenzione
e la protezione dell'ambiente
www.arpa.puglia.it

Sede legale:
Corso Trieste 27
70128 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
C.F. e P.IVA. 05830420724

DIREZIONE GENERALE

Corso Trieste 27
70128 Bari
Tel. 080 5460151
Fax 080 5460150
E-mail: dg@arpa.puglia.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0012736 del 12/05/2008

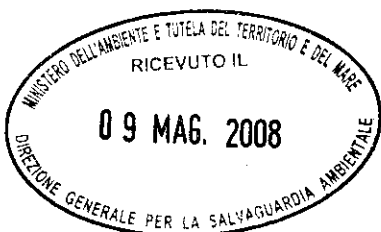
Bari, 7 maggio 2008

Prot. n. 9043

Spett.le MATTM
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

FAX 0657223040

c. p.c. Assessorato Ecologia Regione Puglia
Via delle Magnolie 6
70026 Modugno (BA)



Oggetto: Accordo di Programma "Area industriale di Taranto e Statte" del 11 aprile 2008 -
Convocazione prima riunione di insediamento del Comitato di Coordinamento ex art. 4
dell'accordo di programma medesimo

In merito a quanto comunicato con nota pari oggetto Vs. Prot. n. DSA - 2008 - 0011394 del
24/4/2008 pervenuta alla scrivente Direzione al Prot. n. 8419 del 28/4/2008 e con riferimento
particolare ai contenuti ed alle finalità dell'Accordo di Programma richiamato, considerata la
straordinaria concentrazione di impianti IPPC nell'"Area industriale di Taranto e Statte", valutati i
relativi impatti connessi ai livelli di emissione, considerate le criticità riscontrate e presumibili a
carico dello stato di qualità dell'ambiente, risulta necessario, richiamare l'art. 8 del D.L.vo 59/05 e
promuovere l'applicazione di misure anche più rigorose di quelle ottenibili attraverso le Migliori
Tecniche Disponibili, al fine di assicurare il rispetto delle norme di qualità ambientale.

In premessa, con riferimento alla necessità di acquisire la raccolta dei dati storici e conoscitivi del
territorio e dell'ambiente di cui all'art. 18, comma 4 del D.L.vo 59/05 relativi all'area di Taranto e
Statte (in formato elettronico), di cui al punto 3 della nota in parola, si ritiene opportuno segnalare
la necessità di consultare le sedi universitarie locali, affinché anche queste possano selezionare e
fornire le migliori informazioni disponibili per integrare il quadro conoscitivo iniziale, e si ritiene
altresi opportuno suggerire l'acquisizione delle consulenze e degli studi commissionati dalle
magistrature nell'ambito degli importanti procedimenti in campo ambientale che hanno
caratterizzato la storia del territorio nell'ultimo trentennio. Ciò in base ad una predefinita specifica
griglia omogenea che consenta l'emersione degli elementi incompleti o mancanti alla definizione
del quadro ambientale.



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la
prevenzione
e la protezione dell'ambiente
www.arpa.puglia.it

Sede legale:
Corso Trieste 27
70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
C.F. e P.IVA. 05830420724

DIREZIONE GENERALE

Corso Trieste 27
70126 Bari
Tel. 080 5460151
Fax 080 5460150
E-mail: dg@arpa.puglia.it

In ottemperanza dell'art. 2 e dell'art 6, ed in particolare, al fine di definire il programma degli interventi di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma, secondo questa Agenzia, il Comitato Tecnico dovrà esaminare e sviluppare i seguenti punti:

1. Mappare, caratterizzare e valutare le emissioni presenti all'interno degli insediamenti industriali ed il peso singolo e complessivo che tali emissioni hanno sull'inquinamento dell'area di Taranto, favorendo l'uso di strumenti modellistici finalizzati all'individuazione delle aree di massima ricaduta degli inquinanti emessi dall'area industriale ed al "sources apportionment" mediante "receptors modelling", in particolare, con riferimento all'art. 6 dell'Accordo di Programma in parola, nell'ambito del "Progetto Taranto" promosso dalla scrivente Agenzia.
2. Promuovere, presso i soggetti coinvolti, il ricorso alle più aggiornate ed accreditate tecniche di monitoraggio delle emissioni al fine di assicurare il rispetto dei valori limite per i diversi inquinanti.
3. Predisporre Piani di Intervento mirati alla implementazione delle migliori tecniche per il contenimento delle emissioni in previsione di condizioni meteorologiche sfavorevoli che favoriscono particolari fenomeni di concentrazione di inquinanti, identificando, da parte dei gestori, particolari regimi di esercizio degli impianti ad impatto ambientale contenuto.
4. Valutare procedure trasparenti ed efficaci per l'intervento in casi di superamento dei valori limite, nonché di interruzione tecnicamente inevitabile, di irregolare o mancato funzionamento degli impianti di depurazione/abbattimento o dei dispositivi di misurazione.
5. Valutare e migliorare la copertura del monitoraggio in continuo (SME) dei parametri alle emissioni convogliate primarie con trasmissione on-line dei dati al Dipartimento Provinciale dell'ARPA PUGLIA.
6. Individuare percorsi virtuosi di gestione integrata delle risorse primarie e dell'energia favorendo l'integrazione massima delle attività anche finalizzata al recupero di materia ed in subordine di energia dai rifiuti prodotti.
7. Definire un Programma di compensazione ambientale, basato sulla gestione e mantenimento dell'igiene urbano e del decoro del territorio, delle infrastrutture, sull'incremento e la gestione del verde naturale ed attrezzato, a carico dei gestori nell'intorno delle area industriale.
8. Valutare la fattibilità in un congruo orizzonte temporale per attuare un programma di aggiornamento impiantistico e gestionale che possa garantire, in condizioni ordinarie di marcia degli impianti, un impatto nullo in ordine alla visibilità delle emissioni.
9. Valutare, in esito alle procedure, ai limiti di emissione e agli accordi definiti, la proposta di aggiornamento e/o nuova emanazione di apposite normative nazionali e regionali di recepimento e consolidamento dei risultati.



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la
prevenzione
e la protezione dell'ambiente
www.arpa.puglia.it

Sede legale:
Corso Trieste 27
70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
C.F. e P.IVA. 05830420724

DIREZIONE GENERALE

Corso Trieste 27
70126 Bari
Tel. 080 5460151
Fax 080 5460150
E-mail: dg@arpa.puglia.it

Tutto quanto rappresentato nel merito delle valutazioni tecnico-ambientali relative ai complesso IPPC, si precisa che la formulazione del parere definitivo dell'Agenzia deve intendersi sospesa fino alla corretta individuazione delle informazioni e degli elementi in ordine alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente", che costituiscono contenuto indefettibile della domanda di rilascio dell'AIA ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. h), del D.L.vo 59/2005, atteso che trattasi di informazioni ed elementi imprescindibili ai fini del rispetto dell'art. 7, comma 6, del citato decreto. I dati e le informazioni richiamati appaiono necessari anche per l'espletamento delle funzioni di controllo di cui all'art. 11, comma 3, del D.L.vo 59/2005 cit., che affida il compito di accertare, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione e la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dall'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione.

In conclusione, nell'ambito della grande discrezionalità tecnica affidata all'Autorità Competente, la concreta efficacia delle attività del Comitato Tecnico per raggiungere le finalità che si prefigge la norma IPPC – cioè la prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento – sarà garantita dalla capacità in sede applicativa di formare provvedimenti adeguati e commisurati alla straordinaria importanza degli impianti industriali riconsiderati ed alle peculiari criticità ambientali dei territori di Taranto e Statte, auspicando la possibilità di stabilire accordi speciali tra le autorità pubbliche ed i gestori per la compensazione degli impatti ambientali, cui la procedura di rilascio dell'AIA dovrà raccordarsi.

Il Direttore Scientifico

Dott. Massimo BLONDA

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio ASSENNATO